



Comune di  
**Cavaion Veronese**

COMUNE DI CAVAION  
Prot. n° 0002472 del 29/02/2020



Pervenuto il 29/02/2020  
Titolo IV Classe 8

Comune di Cavaion Veronese | Provincia di Verona  
Piazza Fracastoro 8 | 37010 Cavaion Veronese  
Tel. 045.6265713 | Fax 045.6265730 | [www.comunecavaion.it](http://www.comunecavaion.it)  
E-mail: [segreteria@comunecavaion.it](mailto:segreteria@comunecavaion.it) | Pec: [segreteria@pec.comunecavaion.it](mailto:segreteria@pec.comunecavaion.it)  
C.F. 81000830232 | P.IVA 00887460236

## AVVISO / DISCIPLINARE DI GARA

**Per la concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).**

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 27.02.2020 e della determina n.74 del 28.02.2020

### SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Cavaion Veronese è proprietario di un immobile sito in Viale della Rimembranza al n. 5 denominato "Palazzetto dello Sport". appartenente al proprio patrimonio indisponibile, all'interno del quale vi sono alcuni locali adibiti a bar/ristorante destinati all'attività di somministrazione di alimenti e bevande per i quali si intende individuare, tramite procedimento di gara ad evidenza pubblica, un soggetto abilitato ad esercitare le attività di all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, con la stipula di un contratto di concessione

I locali oggetto della concessione sono i seguenti: locale bar, ripostiglio e servizi igienici per una superficie complessiva di circa 214,00 mq. e sono identificati al Catasto Fabbricati del Comune di Cavaion Veronese, Foglio 2, mappale n. 2838 parte come evidenziati in giallo nella planimetria allegata sub "A" così specificato: mq. 196,00 circa destinati a bar e servizi; e mq. 18,00 circa destinati a magazzino. I servizi igienici non sono di esclusivo uso del bar, ma sono a servizio dell'intero immobile del Palazzetto dello Sport, tuttavia il concessionario si assume l'onere della custodia e della pulizia degli stessi.

Il bar/ristorante avrà valenza di pubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande, con limitazioni inerenti esclusivamente le attività da esercitare nonché le giornate e gli orari di apertura, che dovranno essere compatibili con l'ubicazione dei locali, attigui all'impianto sportivo, con le attività specifiche nello stesso praticate e con le caratteristiche dell'utenza che principalmente utilizza l'impianto sportivo.

Il futuro gestore del Bar/ristornate dovrà altresì attenersi al rispetto di quanto previsto e dettagliato nel capitolato d'oneri in merito alla gestione degli spazi comuni e ai rapporti con il gestore dell'impianto sportivo attiguo.

## DISCIPLINARE DI GARA

### SEZIONE 1

#### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

#### 1. GENERALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E STAZIONE APPALTANTE

Comune di Cavaion Veronese, Piazza Fracastoro n. 8 – CAP 37010 Cavaion Veronese (VR)

- tel. 0456265711 - fax 0456265730
- e-mail [segreteria@comunecavaion.it](mailto:segreteria@comunecavaion.it)
- p.e.c. [segreteria@pec.comunecavaion.it](mailto:segreteria@pec.comunecavaion.it)
- sito internet [www.comunecavaion.it](http://www.comunecavaion.it)



Comune di  
**Cavaion Veronese**

SEGRETERIA

Comune di Cavaion Veronese | Provincia di Verona  
Piazza Fracastoro 8 | 37010 Cavaion Veronese  
Tel. 045.6265713 | Fax 045.6265730 | www.comunecavaion.it  
E-mail: segreteria@comunecavaion.it | Pec: segreteria@pec.comunecavaion.it  
C.F. 81000830232 | P.IVA 00887460236

## 2. OGGETTO E DURATA DELLA CONCESSIONE

L'oggetto della concessione è costituito dai locali di proprietà comunale, ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 del Comune di Cavaion Veronese ed identificati catastalmente al foglio 2 mappali n. 2838 parte da destinare a bar/ristorante, e dai locali attigui dell'impianto sportivo denominato bocciodromo e considerati parti scindibili dell'impianto del Palazzetto dello Sport.

I locali sono corredati da servizi igienici, magazzino impianto elettrico e termico. Tali locali sono meglio individuati nella planimetria allegata sotto la lettera "A" dove sono evidenziati in colore giallo.

Sono considerati parti comuni tra l'impianto del Palazzetto dello sport, il bocciodromo ed il bar, i locali identificati nella planimetria di cui sopra allegato "A" ed evidenziati in colore verde (bagni e corridoio centrale).

La concessione avrà la durata di **anni 6 (sei)** decorrenti dalla data di stipula della concessione, rinnovabile per ulteriori anni 6 (sei), su presentazione di istanza da parte del concessionario, mediante atto amministrativo espresso da parte del Comune di Cavaion Veronese concedente, a suo insindacabile giudizio, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, tenuto conto anche della qualità del servizio complessivamente offerto.

Il Concessionario, al momento della sottoscrizione del contratto, dovrà presentare apposita SCIA e, per il periodo di validità dello stesso, sarà autorizzato all'esercizio pubblico di attività di somministrazione di alimenti e bevande, le altre condizioni poste a disciplina dell'affidamento in concessione di cui si tratta sono stabilite nel capitolato d'oneri a cui si rimanda.

## 3. IMPORTO

Il canone annuo di concessione posto a base di gara è stabilito in **euro 18.000,00 (diciottomila) per tutta la durata della concessione.**

Le offerte rispetto la base d'asta dovranno essere esclusivamente in rialzo a pena di esclusione dell'offerta e sono vincolanti per l'intera durata della concessione.

L'importo di aggiudicazione del canone, a partire dal secondo anno di attività, sarà soggetto all'adeguamento sulla base dell'aumento dell'indice ISTAT (prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati), previa richiesta dell'ente locale.

Tale importo dovrà essere corrisposto dal concessionario in 12 rate mensili anticipate entro il giorno 5 del mese di riferimento.

## 4. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare singolarmente o in forma associata: imprese individuali, società o altre persone giuridiche esercenti attività commerciali.

La partecipazione alla gara è consentita a soggetti concorrenti in forma individuale, societaria o consortile che siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 e dall'art. 4 della L.R. n. 29/2007, richiesti per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

In caso di società il possesso dei requisiti morali va dimostrato secondo le previsioni di cui all'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 252/1998 e ss.mm.ii. e alla L.R. n. 29/2007, mentre i requisiti professionali sono richiesti con riferimento al legale rappresentante o da altra persona specificatamente delegata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande (preposto).

Per quanto riguarda i requisiti dei soggetti partecipanti si fa rinvio al capitolato articolo 4.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi della normativa vigente. I requisiti richiesti dovranno essere posseduti da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento e quindi anche dei componenti eventualmente in possesso dei prescritti requisiti. I requisiti



morali e professionali richiesti dovranno essere garantiti durante tutta la durata della concessione, anche in caso di sostituzione dei soggetti originari (titolare/legale rappresentate e/o preposto).

Le imprese che presentano offerta quali componenti di un raggruppamento di imprese o consorzio non potranno presentare offerta singolarmente.

Le caratteristiche ed i requisiti richiesti ai partecipanti sono meglio specificati all'articolo 4 del capitolato.

## 5. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 30.03.2020** al seguente indirizzo: Comune di Cavaion Veronese (VR) – Piazza Fracastoro n. 8 - 37010 Cavaion Veronese (VR).

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni devono pervenire entro il termine perentorio ed all'indirizzo predetti; e ammessa la consegna a mano dei plichi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, ed il martedì e giovedì dalle ore 16:30 alle ore 18:30, esclusivamente all'Ufficio Protocollo. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e pertanto i plichi pervenuti oltre il termine perentorio o non all'indirizzo predetto non saranno presi in considerazione.

I plichi devono, a pena d'esclusione, essere idoneamente controfirmati e sigillati (con nastro adesivo), su tutti i lembi di chiusura compresi quelli preincollati, e devono recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione del **mittente**, indirizzo completo dello stesso, con l'indicazione della Partita IVA e dell'indirizzo **e-mail PEC**; (nel caso di Raggruppamenti Temporanei la denominazione di tutte le imprese raggruppate con la specificazione della capogruppo);

- **oggetto della gara e data di scadenza di presentazione dell'offerta**;

- **indirizzo** del destinatario: Comune di Cavaion Veronese – Piazza Fracastoro 8 – 37010 Cavaion Veronese

**L'impresa offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta fino al momento dell'apertura della gara.**

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali disguidi postali che possano essere causa di ritardo nella presentazione delle offerte.

I plichi che, per qualsiasi ragione, esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre il termine perentorio sopra indicato saranno esclusi dalla gara.

La presentazione della domanda comporta, da parte del richiedente, la conoscenza e l'accettazione di tutto quanto indicato nel presente avviso. Il recapito del plico contenente la documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Costituirà causa di esclusione anche la mancata risposta nei termini di una eventuale richiesta di chiarimenti ai partecipanti.

**Contenuto del plico:** Il plico dovrà contenere tre buste egualmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti le seguenti diciture:

Busta A) – Documentazione amministrativa

Busta B) - Offerta Tecnica

Busta C) - Offerta Economica

**BUSTA A)** - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "**documentazione amministrativa**" contenente:

**1. Domanda di partecipazione** (come da modello *allegato 1*) debitamente sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o associazione, con la quale si chiede di partecipare alla gara, contenente le generalità complete del richiedente, il codice fiscale e la partita IVA, se posseduta, nonché l'indicazione della sede legale.

La sottoscrizione della domanda sarà effettuata:

- dal legale rappresentante dell'impresa individuale o società in caso di concorrente singolo;



- dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo mandataria in caso di R.T.I già costituita con inserimento nel plico dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forma di scrittura privata autenticata dal notaio, che deve contenere espressamente le indicazioni sulla costituzione del R.T.I. di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Qualora l'istanza sia presentata da un procuratore speciale dovrà essere allegata copia della relativa procura.

Alla domanda deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità in corso di validità; la mancata allegazione della citata copia fotostatica comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente. Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche il modello dovrà recare, a pena di esclusione, la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'Impresa; in tal caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari sempre a pena di esclusione.

La domanda di ammissione alla gara deve essere redatta in carta libera ed in lingua italiana, e deve contenere le dichiarazioni sostitutive, rese sotto la personale responsabilità del legale rappresentante e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali e professionali per la partecipazione di cui al capitolato d'oneri, nonché quanto di qui di seguito indicato:

- 1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 2) che nei confronti dell'azienda, dei suoi legali rappresentanti e dei suoi direttori tecnici non incorre nessuno dei motivi esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione specifiche previste dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 così come specificate all'articolo 4 del capitolato;
- 4) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.
- 5) che nei confronti dell'impresa non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 nonché di una delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 18 dello stesso decreto legislativo e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza nell'allegato 1) del D.Lgs. n. 490/1994;
- 6) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui deve essere prestato il servizio, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo ove ha sede legale l'impresa;
- 7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero che l'impresa non vi è tenuta ai sensi della stessa legge;
- 8) che l'impresa non ha commesso gravi errori o negligenza nell'esercizio della sua attività professionale;
- 9) di non aver violato l'obbligo di intestazione fiduciaria
- 10) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara;
- 11) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 12) che l'impresa non si trova, rispetto ad altre imprese partecipanti alla presente gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, le quali comportano che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato che sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile tra soggetti concorrenti alla gara.



- 13) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate nelle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 14) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la vigente legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- 15) che l'impresa, nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 16) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri necessari a svolgere il servizio garantendo la sicurezza e la salute dei lavoratori secondo le leggi vigenti;
- 17) che l'impresa non si trova in una delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 in quanto non si avvale dei piani individuali di emersione ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso;
- 18) di conoscere e accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni stabilite nel bando e nel capitolato di gara;

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel bando costituirà motivo di esclusione.

**2. Dichiarazione sostitutiva del titolare/legale rappresentante** resa ai sensi del D.P.R. 445/00, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti morali e professionali (come da modello **allegato 2a**) ed eventualmente

**3. Dichiarazione sostitutiva del preposto** resa ai sensi del D.P.R. 445/00, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti morali e professionali da parte del preposto, nonché tutte le dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione. (come da modello **allegato 2b**).

**4. Dichiarazione del personale degli Uffici Comunali** attestante l'avvenuto sopralluogo da parte del dal Titolare o dal Legale rappresentante della Società.

**5. fideiussione provvisoria** ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs n. 50/2016, nelle forme stabilite dallo stesso articolo e pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, ovvero pari **ad Euro 2.160,00 (duemilacentosessanta)**.

La cauzione provvisoria dovrà avere i requisiti specificati all'articolo 5 del capitolato e dovrà contenere la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerta risultasse aggiudicataria.

**6. copia del capitolato d'oneri, debitamente sottoscritto dal legale rappresentate su ogni facciata** per conoscenza ed accettazione integrale e incondizionata senza alcuna riserva;

**BUSTA B)** - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "**offerta tecnica**" contenente il **PROGETTO DI GESTIONE**, che dovrà consistere in una sintetica relazione (non di 5 cartelle (formato A4, numerate, font Arial, carattere 10, interlinea 1,5 oltre alle schede tecniche.) dalla quale emerga quanto richiesto. L'offerta tecnica deve essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana il progetto tecnico dovrà essere suddiviso in paragrafi contenenti gli elementi richiesti nel capitolato d'oneri e sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'Impresa.

**BUSTA C)** - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "**offerta economica**" contenente: l'offerta economica in **aumento** sul canone posto a base di gara (come da modello **allegato 3**) debitamente compilata in tutte le sue parti, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante



dell'Impresa, con l'indicazione in cifre ed in lettere, dell'importo del **canone annuo** complessivo che il concorrente si impegna di versare al Comune. Sull'offerta va apposta una marca da bollo di euro 16,00, In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Amministrazione Comunale in applicazione a quanto disposto dall'art. 72, comma 2, R.D. n. 827/1924.

La mancata presentazione della documentazione relativa al **Progetto di Gestione** comporterà la non ammissione alla gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, ma il Comune di Cavaion Veronese potrà non procedere ad alcuna aggiudicazione se per qualsiasi motivo le offerte non dovessero essere ritenute idonee e convenienti per l'Ente in relazione all'oggetto del contratto. Non sono offerte ammesse offerte parziali, a pena di esclusione.

## 6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. Apposita commissione giudicatrice, composta da tre commissari compreso il Presidente, scelti tra i dipendenti dell'amministrazione comune di Cavaion Veronese e/o di altre amministrazioni comunali, con esperienza specifica nel settore oggetto della concessione, costituita ai sensi dell'art. 77 del Codice, procederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

### ELEMENTO OFFERTA TECNICA a cui sarà attribuito un massimo di 70 punti su cento.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

I punteggi contrassegnati con la lettera D sono "Punteggi discrezionali", vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

I punteggi contrassegnati con la lettera Q sono "Punteggi quantitativi", vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

I punteggi contrassegnati con la lettera T sono "Punteggi tabellari", vale a dire punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

L'offerta tecnica deve essere sviluppata mediante una relazione che faccia riferimento ai singoli elementi di valutazione discrezionali, quantitativi e tabellari di seguito indicati, composta da non più di 5 cartelle (formato A4, numerate, font Arial, carattere 10, interlinea 1,5) oltre alle schede tecniche.

La Commissione di gara attribuirà per ciascun elemento il punteggio fino al valore massimo a fianco indicato:

**PROGETTO DI GESTIONE** - I partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione un progetto che contenga la descrizione degli obiettivi generali di gestione, il programma annuale, la sistemazione dei locali, la sostenibilità economica e finanziaria, il numero di personale impiegato. Il progetto presentato sarà vincolante per il concessionario e dovrà comprendere i seguenti:

	COMPONENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1	<b>Modello organizzativo</b> e svolgimento del servizio con indicazione, tra le altre cose del responsabile dello Staff e dell'eventuale preposto, degli obiettivi e finalità del progetto: dal quale emergano le attività che il soggetto candidato all'affidamento si impegna ad organizzare (in ambito sociale, culturale e ricreativo ecc.. e relativamente alla gestione del bar/ristorante) per favorire l'aggregazione e l'intrattenimento	20 (D)



	<p>dell'utenza. Le proposte saranno valutate in considerazione della congruità con le finalità della concessione e con l'ubicazione del locale.</p> <p>A tal proposito il candidato è tenuto a considerare che il bar è ubicato in locali attigui al palazzetto dello sport comunale e al bocciodromo e che, pertanto, la gestione del medesimo e le attività ivi organizzate dovranno essere congrue e compatibili con l'ubicazione dei locali e con la specificità dell'utenza coinvolta.</p> <p>Programma delle attività annuali legate agli eventi che si svolgono nel paese, le modalità di coinvolgimento del territorio e in particolare delle realtà sportive e delle eventuali sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali.</p>	
2	<p><b>Programma apertura</b> comprendente: gli orari di apertura e chiusura dei locali, che devono essere secondo quanto previsto dalla L.R. 29/2007 ed in particolare saranno assegnati i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- apertura inferiore alle 8 ore al giorno (PUNTI 0)</li><li>- apertura almeno 8 ore al giorno (PUNTI 2)</li><li>- apertura 9 ore al giorno (PUNTI 4)</li><li>- apertura 10 ore al giorno (PUNTI 6)</li><li>- apertura 11 ore al giorno (PUNTI 8)</li><li>- apertura 12 ore e oltre (PUNTI 10)</li></ul>	<b>10 (T)</b>
3	<p><b>Personale:</b> numero di addetti oltre al numero minimo di 3 previsti per una corretta gestione del bar/ristorante dei quali dovranno essere specificate le rispettive qualificazioni professionali e/o titolo di studio posseduto.</p> <p>(verrà assegnato un punto ogni unità di personale attinente alla gestione in più rispetto ai 3 previsti)</p>	<b>10 (T)</b>
4	<p><b>Sistemazione e arredamento dei locali:</b> Caratteristiche estetiche e funzionali degli allestimenti, delle strutture e delle apparecchiature tecniche di somministrazione e di servizio. Sistemazione dei locali progetto di sistemazione dei locali del bar/ristorante, organizzazione spazi ad uso preparazione bevande e alimenti e spazio per la somministrazione, arredamento degli stessi. Progetto di riqualificazione della struttura, dal quale emergano le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli interventi strutturali che il candidato intenda apportare all'immobile al fine di renderlo più adatto ad una gestione ottimale</p>	<b>15 (D)</b>
5	<p>Esperienza di servizio di gestione bar e/o ristorante in contesti di impianti sportivi espressa in anni (dovranno essere specificati i periodi e i servizi prestati)</p> <p>Verrà assegnato un punto ogni anno di esperienza con esito positivo presso impianti sportivi e simili, il servizio dovrà essere idoneamente documentato e sarà oggetto di verifica.</p>	<b>15 (T)</b>

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà calcolato eseguendo la somma dei punteggi attribuiti ai singoli parametri quantitativi, qualitativi e tabellari come sopra determinati. Il totale dei valori raggiunti (massimo 70 punti) costituirà il valore finale dell'offerta tecnica.

L'offerta non può essere sottoposta a condizioni. Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, **e prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti per il punteggio tecnico complessivo.** Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.



## B) ELEMENTO OFFERTA ECONOMICA a cui sarà attribuito un massimo di 30 punti su cento.

Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che avrà formulato l'offerta valida di maggior valore economico per l'amministrazione rispetto alla base d'asta complessivamente considerando i sei anni di concessione.

L'offerta deve essere formulata mediante un rialzo economico, rispetto all'importo del canone di concessione annuo posto a base di gara, di euro 100,00 e multipli.

In caso di offerte economiche uguali si provvederà ad ulteriore rialzo laddove gli offerenti siano tutti contestualmente presenti all'apertura delle buste, ovvero laddove anche uno solo degli offerenti non fosse presente si procederà come segue: nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul punteggio economico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

L'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua. Per le offerte ritenute anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 97 del Codice

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il punteggio relativo all'offerta economica che verrà attribuito al concorrente da valutare per un massimo di 30 punti, secondo la seguente formula, con arrotondamento alla seconda cifra decimale:

$$\frac{30 \times O_i}{M_o}$$

dove:

*M<sub>o</sub>* = Migliore offerta canone annuale tra quelle presentate

*O<sub>i</sub>* = Offerta canone annuale del candidato da valutare

## METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale "D" della tabella, e attribuito, secondo quanto stabilito dalle linee guida dell'ANAC n. 2/2016 aggiornate al D. lgs. 19/04/2017 n. 56, un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara secondo la seguente griglia di valutazione:

Giudizio Criterio di giudizio della proposta/miglioramento	Coefficiente numerico
Eccellente è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori	1,00
Ottimo Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative	0,80
Buono Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali	0,60
Discreto Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio	0,40
Sufficiente Aspetti positivi idonei	0,30
Modesto Appena percepibile o appena sufficiente	0,20
Insufficiente/irrelevante Nessuna proposta o miglioramento irrilevante	0,00



Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

**Per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa dell'offerta tecnica (Q) e per quanto riguarda l'elemento "prezzo" dell'offerta economica** l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso l'applicazione del metodo dell'interpolazione lineare previsto al punto IV delle Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 tramite la seguente formula:

$$Vai = Ca / Cmax$$

dove:

*Vai* = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

*Ca* = Valore offerto dal concorrente a

*Cmax* = Valore dell'offerta più conveniente

Per quanto riguarda gli elementi di natura tabellare dell'offerta tecnica (T) il punteggio relativo verrà assegnato a seconda che il concorrente si renda disponibile o meno ad effettuare la prestazione richiesta assegnando il relativo punteggio stabilito.

#### **Metodo per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots + Cni \times Pn$$

dove

*Pi* = punteggio concorrente *i*;

*Cai* = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente *i*;

*Cbi* = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente *i*;

*Cni* = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente *i*;

*Pa* = peso criterio di valutazione a;

*Pb* = peso criterio di valutazione b;

*Pn* = peso criterio di valutazione n.

#### **7. GARANZIA**

Il soggetto concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, ovvero pari **ad Euro 2.160,00 (duemilacentosessanta)**.

La cauzione provvisoria dovrà avere i seguenti requisiti:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- prevedere espressamente la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta del concessionario;
- indicare un periodo di validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;



La cauzione provvisoria copre e potrà essere escussa nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concorrente;
- falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti richiesti;
- mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato;
- mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla presente procedura.

Le modalità di svincolo delle cauzioni provvisorie sono disciplinate secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.50/2016.

La garanzia dovrà contenere la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto.

La cauzione provvisoria potrà essere rilasciata:

- a) mediante fideiussione bancaria o assicurativa, con primario istituto di credito e/o primaria compagnia di assicurazione.
- b) mediante versamento diretto da effettuarsi sul c/c intestato alla Tesoreria Comunale presso Banca Popolare di Milano S.c.r.l – Agenzia di Cavaion Veronese, IBAN IT67B050345938000000040098 specificando la seguente causale: “cauzione provvisoria gara pubblica per l’affidamento in concessione dei locali di proprietà comunale destinati a bar/ristorante presso il palazzetto dello sport”. La Tesoreria rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. In tal caso, la cauzione dovrà essere accompagnata dall’impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell’appalto da parte del concorrente.

La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La cauzione provvisoria garantisce l’adempimento di quanto dichiarato nei documenti di gara e laddove l’aggiudicatario non addivenga alla stipula del contratto entro il termine indicato dal comune, il comune tratterà il valore della cauzione, salvo il diritto ad ottenere anche il maggior danno.

## 8. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le aree e i locali ove si svolgerà il servizio è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell’art. 79. comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

A tal fine dovrà accordarsi telefonicamente (045 6265721) con l’ufficio LL.PP. del Comune nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e Martedì e Giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30. Le richieste di chiarimenti e/o di sopralluogo debbono comunque pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del secondo giorno precedente a quello della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione di sopralluogo da inserire, a pena di esclusione, nella **busta documentazione amministrativa** di cui al presente capitolato.

## 9. VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE

L’Amministrazione si riserva di effettuare i controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell’art. 71 del DPR n. 445/2000;

## 10. SVOLGIMENTO DELLA GARA E APERTURA DEI PLICHI

La gara avrà luogo la sede municipale del Comune di Cavaion Veronese (VR) il giorno 31.03.2020 alle ore **9.00** in seduta pubblica, alla quale potranno assistere i rappresentanti delle imprese concorrenti. La stazione appaltante procederà alla verifica dell’integrità dei plichi pervenuti, all’apertura della busta A)



“documentazione amministrativa”, alla verifica della regolarità formale e della completezza della documentazione in essa contenuta, e all'ammissione alla gara delle imprese partecipanti.

Successivamente, in seduta riservata, prevista lo stesso giorno alle ore 10.00, verrà esaminata la documentazione contenuta nella busta B) – “offerta tecnica” e procederà, sulla base dei criteri indicati nel capitolato d’oneri e nel presente disciplinare, all’assegnazione dei relativi punteggi.

Infine in seduta pubblica alla quale potranno partecipare i rappresentanti delle imprese concorrenti, la Commissione darà lettura dei punteggi assegnati alle offerte tecniche e procederà all’apertura delle buste contenenti le offerte economiche busta C) – “offerta economica”, cui sarà attribuito un punteggio sulla base dei criteri fissati nei documenti di gara. Sempre nella stessa seduta la Commissione procederà alla proclamazione del vincitore.

L’Amministrazione potrà procedere all’aggiudicazione anche qualora sia pervenuta una sola offerta ritenuta valida, purché si tratti di offerta ritenuta congrua.

L’Amministrazione si riserva altresì la facoltà di non far luogo alla gara, prorogarne la data o non procedere all’aggiudicazione, qualora sussistano ragioni di interesse pubblico, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti

L’aggiudicazione sarà effettuata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato. A parità di punteggio si procederà come previsto al precedente articolo 6.

La gara si concluderà con l’aggiudicazione e il relativo esito definitivo sarà formalizzato, dopo gli adempimenti di legge, con apposita determinazione del Responsabile del procedimento. L’aggiudicazione è subordinata alla positiva verifica sulla sussistenza dei requisiti dichiarati per l’ammissione alla gara, da esperirsi nelle forme e nei modi di legge.

## 11. ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Il verbale non costituisce contratto; l’Amministrazione provvederà all’aggiudicazione soltanto a seguito della verifica a delle dichiarazioni rese ai fini dell’ammissione alla gara. Nel caso sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti prescritti dai documenti di gara, si dichiarerà l’esclusione del concorrente. L’amministrazione comunicherà l’avvenuta aggiudicazione con contestuale richiesta di far pervenire alla stazione appaltante, entro il termine indicato, i documenti per la stipula del contratto.

## 12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL’AGGIUDICAZIONE

La **stipulazione del contratto** avverrà entro sessanta giorni dalla comunicazione di affidamento. Ove l’affidatario/vincitore non provveda alla preparazione e presentazione della documentazione richiesta ovvero non adempia in modo conforme o non si presenti il giorno stabilito per la stipulazione, l’Amministrazione, con atto motivato e previa diffida, potrà rivalersi sulla cauzione provvisoria per il danno ricevuto, pronunciare la decadenza dall’affidamento, nonché adottare ogni ulteriore azione per il risarcimento dei danni. In tal caso e in ogni caso di grave inadempimento da parte dell’aggiudicatario o in caso di morte o fallimento del medesimo, l’Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi del D.Lvo 50/2016, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. L’impegno dell’impresa affidataria è valido dal momento in cui l’offerta perviene all’Amministrazione, mentre l’Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione del verbale di gara e stipulazione del relativo contratto. L’Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto prima della scadenza qualora l’impresa risulti inadempiente anche solo ad uno degli obblighi contrattuali previsti nel Capitolato d’oneri e negli altri casi di cui al D.Lvo. n. 50/2016 e dalla normativa vigente.

**Cauzione definitiva:** L’affidatario prima della stipulazione del contratto dovrà, inoltre, costituire apposita cauzione definitiva pari al 15% del valore contrattuale, prendendo come riferimento l’importo complessivo offerto (tenuto conto del possibile rinnovo).



Comune di  
**Cavaion Veronese**

SEGRETERIA

Comune di Cavaion Veronese | Provincia di Verona  
Piazza Fracastoro 8 | 37010 Cavaion Veronese  
Tel. 045.6265713 | Fax 045.6265730 | [www.comunecavaion.it](http://www.comunecavaion.it)  
E-mail: [segreteria@comunecavaion.it](mailto:segreteria@comunecavaion.it) | Pec: [segreteria@pec.comunecavaion.it](mailto:segreteria@pec.comunecavaion.it)  
C.F. 81000830232 | P.IVA 00887460236

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Resta salvo per il concedente l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune debba avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

E' ammessa la presentazione della cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o assicurativa emesse rispettivamente da primario istituto di credito e/o primaria compagnia assicurativa. La predetta fideiussione dovrà avere come beneficiario il Comune di Cavaion Veronese e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. prevedere espressamente la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, avere validità per tutta la durata del contratto.

Nel caso di inadempienze contrattuali, ivi compreso il mancato pagamento del canone, il Comune potrà escutere la polizza come sopra prestata e l'affidatario dovrà reintegrarla nel termine che gli verrà prefissato. La cauzione potrà essere integrata anche d'ufficio a spese dell'affidatario a meno che il Comune non ritenga di dichiarare lo scioglimento del contratto rivalendosi dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempimento del concessionario.

Se il contratto viene dichiarato risolto per colpa del concessionario, questi incorrerà automaticamente nella perdita della cauzione, che verrà incamerata dal Comune.

## 12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti per la gara formeranno oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del nostro Ente, del trattamento di cui all'art. 4 del Regolamento UE 679/2016. Il Comune di Cavaion Veronese è Titolare del trattamento con sede in Piazza Fracastoro, 8, 37010 Verona (VR) e il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Reggiani Consulting S.r.l. con sede in Via A. Pacinotti, n. 13 - 39100 Bolzano (BZ). Il titolare non diffonderà i dati raccolti e li tratterà con modalità informatiche e manuali, in base a criteri logici compatibili e funzionali alle finalità per cui i dati sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge. I dati saranno trattati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato. I dati sono acquisiti in base ad un rapporto obbligatorio ovvero in quanto strettamente funzionali all'esecuzione della gara, pertanto un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità al titolare di svolgere la gara. E' possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, così come il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora i diritti qui indicati non siano stati riconosciuti. Per esercitare i diritti suesposti ci si può rivolgere al titolare del trattamento, inviando una raccomandata A/R all'indirizzo indicato sopra o una email o una PEC agli indirizzi del titolare: [segreteria@comunecavaion.it](mailto:segreteria@comunecavaion.it) o [segreteria@pec.comunecavaion.it](mailto:segreteria@pec.comunecavaion.it); oppure inviando una email al RPD [dpo@pec.brennercom.net](mailto:dpo@pec.brennercom.net).

## 13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Lonardi - Responsabile dell'area amministrativa, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito alla gara. Informazioni che potranno essere richieste per telefono (045 6265713 o per e-mail: [segreteria@comunecavaion.it](mailto:segreteria@comunecavaion.it))

Cavaion Veronese lì, 29.02.2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Paolo Lonardi

AL COMUNE  
DI CAVAION VERONESE

**OGGETTO:** *Concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

in qualità di legale

rappresentante/preposto

dell'impresa

codice fiscale

partita I.V.A.

con sede legale in

indirizzo e numero civico

telefono

fax

e-mail

### CHIEDE

Di essere ammesso alla partecipazione alla gara per la concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).

A tale scopo

### DICHIARA

Secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

- di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA di \_\_\_\_\_  
al n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ (ovvero, in caso di Impresa avente sede all'estero,  
l'iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza) nel caso di

cooperativa, l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative tenuto presso la CCIAA \_\_\_\_\_, per l'attività oggetto del presente appalto;

(in alternativa allegare copia del certificato della CCIAA di data non anteriore a 6 mesi dalla data della richiesta di invito)

- di possedere i requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 e dall'art. 4 della L.R.V. n. 29/2007 per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande così come specificati nei documenti di gara
- avere gestito direttamente o in forma associata, un bar e/o ristorante con esito positivo per almeno un biennio continuativamente nel corso degli ultimi tre anni (riportare elenco che sarà oggetto di verifica).

---

---

**Secondo quanto prescritto dall'articolo 5 del capitolato d'oneri e al punto 5 del disciplinare di gara:**

- 1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 2) che nei confronti dell'impresa, dei suoi legali rappresentanti e dei suoi direttori tecnici non incorre nessuno dei motivi esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione specifiche previste dall'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 così come specificate all'articolo 4 del capitolato;
- 4) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.
- 5) che nei confronti dell'impresa non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 nonché di una delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 18 dello stesso decreto legislativo e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza nell'allegato 1) del D.Lgs. n. 490/1994;
- 6) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara  
**CHE L'IMPRESA:**
- 7) applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui deve essere prestato il servizio, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo ove ha sede legale l'impresa;
- 8) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero che l'impresa non vi è tenuta ai sensi della stessa legge;
- 9) non ha commesso gravi errori o negligenza nell'esercizio della sua attività professionale;
- 10) non ha violato l'obbligo di intestazione fiduciaria
- 11) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 12) non si trova, rispetto ad altre imprese partecipanti alla presente gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, le quali comportano che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato che sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile tra soggetti concorrenti alla gara.
- 13) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate nelle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 14) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la vigente legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- 15) nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

- 16) ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri necessari a svolgere il servizio garantendo la sicurezza e la salute dei lavoratori secondo le leggi vigenti;
- 17) non si trova in una delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 in quanto non si avvale dei piani individuali di emersione ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso;
- 18) di conoscere e accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni stabilite nel bando e nel capitolato di gara;

**CHIEDE**

che ogni comunicazione relativa alla presente procedura sia inoltrata al seguente recapito

(SOLO SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE):

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

**dichiarazione sostitutiva del titolare/legale rappresentante - allegato 2a)**

**OGGETTO:** *Concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante)*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

in qualità di legale rappresentante

dell'impresa

codice fiscale

partita I.V.A.

con sede legale in

indirizzo e numero civico

telefono

fax

e-mail

**DICHIARA**

Secondo le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i:

- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza,
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- di non essere mai stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.

- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
- che nella sua qualità di titolare di ditta individuale / legale rappresentante **non è** in possesso dei requisiti professionali per l'attività di somministrazione nomina quindi quale preposto all'attività il/la signore/signora \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ che compila l'**allegato 2b**

**OVVERO**

- che nella sua qualità di titolare di ditta individuale / legale rappresentante **è** in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla legge della Regione Veneto 29/2007 e precisamente:
  - aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, istituito o riconosciuto dalla Regione avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente l'attività
  - essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 "Disciplina del commercio" per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;
  - aver superato in data successiva al 1° gennaio 2001 l'esame di idoneità per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi".
- e di essere iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ per il gruppo merceologico \_\_\_\_\_ (a, b, c) o per la somministrazione di alimenti e di bevande
- di aver svolto attività di bar e/o ristorazione per almeno un biennio continuativamente nel corso degli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara ed in particolare:

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

**dichiarazione sostitutiva del preposto - allegato 2b)**

**OGGETTO:** *Concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

codice fiscale

partita I.V.A.

con sede legale in

indirizzo e numero civico

telefono

fax

e-mail

**ACCETTA**

L'incarico di preposto dell'impresa/ditta individuale

codice fiscale

partita I.V.A.

con sede legale in

indirizzo e numero civico

**DICHIARA**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza,
- di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

- di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - di non essere mai stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.
  - di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
  - che nella sua qualità di preposto è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dalla legge della Regione Veneto 29/2007 e precisamente:
    - aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, istituito o riconosciuto dalla Regione avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente l'attività;
    - essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 "Disciplina del commercio" per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;
    - aver superato in data successiva al 1° gennaio 2001 l'esame di idoneità per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi".
  - e di essere scritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ per il gruppo merceologico \_\_\_\_\_ (a, b, c) o per la somministrazione di alimenti e di bevande
  - di aver svolto attività di bar e/o ristorazione per almeno un biennio continuativamente nel corso degli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara ed in particolare:
- 

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

**OFFERTA ECONOMICA - allegato 3)**

**marca da bollo  
Euro 16,00**

AL COMUNE DI  
CAVAION VERONESE

**OGGETTO:** *Concessione dei locali di proprietà comunale ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 all'interno del palazzetto dello sport e destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande (bar/ristorante).*

Il/La sottoscritto/a

nato/a a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

partita I.V.A. \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

indirizzo e numero civico \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

In riferimento alla concessione di cui all'oggetto, presa visione del capitolato d'oneri e dei luoghi, offre il seguente canone di concessione annuo in aumento su quello posto a base di gara:

**in cifre €** \_\_\_\_\_

**in lettere euro** \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegati:**

- copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.



Comune di  
**Cavaion Veronese**

SEGRETERIA

Comune di Cavaion Veronese | Provincia di Verona

Piazza Fracastoro 8 | 37010 Cavaion Veronese

Tel. 045.6265713 | Fax 045.6265730 | www.comunecavaion.it

E-mail: segreteria@comunecavaion.it | Pec: segreteria@pec.comunecavaion.it

C.F. 81000830232 | P.IVA 00887460236

PROT. 2472/20

## CAPITOLATO D'APPALTO

### per l'affidamento in concessione del servizio di gestione del bar / ristorante posto all'interno del palazzetto dello sport sito in Viale della Rimembranza 5

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 27.02.2020 e della determina n. 74 del 28.02.2020

#### ARTICOLO 1 - OGGETTO

Oggetto della gara è la concessione della gestione dei locali di proprietà comunale, ubicati in Viale della Rimembranza n. 5 del Comune di Cavaion Veronese ed identificati catastalmente al foglio 2 mappali n. 2838 parte da adibire a bar/ristorante e considerati parti scindibili dell'impianto del Palazzetto dello Sport. I locali sono corredati da servizi igienici, magazzino, impianto elettrico e termico.

Per l'erogazione e la prestazione dei servizi il concessionario avrà a disposizione i locali come meglio individuati nella planimetria allegata sotto la lett. "A" dove sono evidenziati in colore giallo.

Sono da considerare inoltre parti comuni tra l'impianto del Palazzetto dello sport, il bocciodromo ed il bar, i locali identificati nella planimetria di cui sopra allegato "A" ed evidenziati in colore verde (bagni e corridoio centrale). La gestione la cura, la pulizia e manutenzione degli spazi comuni sono posti a carico del concessionario e fanno parte della prestazione dello stesso.

Le parti comuni, in quanto tali, sono accessibili e utilizzabili in ogni caso da tutti gli utenti del palazzetto dello sport comunale, anche nelle ore o giornate di chiusura del bar/ristorante.

#### ARTICOLO 2 – IMPORTO CONCESSIONE

Il canone annuo di concessione posto a base di gara è stabilito in euro **18.000,00 (diciottomila)** per tutta la durata della concessione.

**Il valore complessivo della concessione è stimato in euro 216.000,00**

Le offerte rispetto la base d'asta dovranno essere esclusivamente in rialzo a pena di esclusione dell'offerta e sono vincolati per l'intera durata della concessione.

L'importo di aggiudicazione del canone, a partire dal secondo anno di attività, sarà soggetto all'adeguamento sulla base dell'aumento dell'indice ISTAT (prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati), previa comunicazione del Comune di Cavaion Veronese.

Tale importo dovrà essere corrisposto dal concessionario in rate mensili anticipate entro il giorno 5 del mese di riferimento.

#### ARTICOLO 3 – DURATA DEL CONTRATTO

La concessione avrà la durata di **anni 6 (sei)** decorrenti dalla data di stipula del relativo contratto, con scadenza automatica al termine dei sei anni senza preavviso.

Alla scadenza è facoltà dell'Amministrazione Comunale consentire il rinnovo dell'affidamento per ulteriori sei anni previa presentazione di istanza da parte del concessionario da effettuarsi almeno sei mesi prima della scadenza del contratto.

Il rinnovo verrà concesso dal Comune di Cavaion Veronese, previo accertamento della sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, tenuto conto anche della qualità del servizio complessivamente offerto, ad insindacabile giudizio dello stesso e verrà comunicato tempestivamente alla controparte.

Il concessionario si impegna comunque a iniziare l'affidamento anche in pendenza della stipula del contratto. Altresì qualora, alla scadenza del presente affidamento, l'Ente lo richieda, il concessionario è obbligato a proseguire il medesimo, nelle more dell'espletamento della nuova procedura ad evidenza pubblica, finalizzata all'individuazione del successivo concessionario, per un periodo di sei mesi e comunque per il tempo tecnico necessario al nuovo affidamento.



#### ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare singolarmente o in forma associata: imprese individuali, società o altre persone giuridiche esercenti attività commerciali

La partecipazione alla gara è consentita in forma individuale, societaria o consortile a soggetti che siano in possesso, alla data di scadenza del presente bando, della capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 e dall'art. 4 della L.R.V. n. 29/2007 per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande (1) così come riportate in nota a fine del presente documento.

Alla procedura di gara possono accedere i soggetti in possesso dei seguenti **requisiti generali**:

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività inerente all'oggetto della gara ovvero in caso di cooperativa l'iscrizione ininterrotta al rispettivo albo
- il concorrente dovrà altresì dimostrare di aver svolto, in forma singola o associata, attività di bar e/o ristorazione per almeno un biennio continuativamente nel corso degli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara. Il requisito è dimostrato mediante un elenco delle principali attività e servizi di gestione di bar e/o ristorazione prestati negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando,
- possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010. Nel caso non sia in possesso dei requisiti professionali dovrà essere nominato un preposto, che sarà incaricato di gestire l'attività;

Non possono partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistano situazioni di morosità, formalmente contestate alla data di pubblicazione del bando nei confronti della Pubblica Amministrazione;

Non possono altresì partecipare alla procedura di affidamento coloro che si trovano in una condizione di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016; inoltre trattandosi di attività di somministrazione di alimenti e bevande l'operatore economico non potrà trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione specifiche previste dall'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 di seguito riportate: "...

- a) *coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) *coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) *coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) *coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive.*

*Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui sopra, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.*

*Il divieto di esercizio dell'attività, per i casi di cui sopra, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione."*



### Chi deve possedere i requisiti morali

In caso di impresa individuale i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e, inoltre, da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. Per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, inoltre, i requisiti morali devono essere posseduti dal soggetto nominato rappresentante ai fini del Testo unico di pubblica sicurezza.

Il soggetto concorrente (titolare/legale rappresentate e/o preposto), per essere ammesso alla gara deve possedere i requisiti professionali previsti dalla legge della Regione Veneto n.29/2007 e precisamente:

- aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, istituito o riconosciuto dalla Regione avente ad oggetto l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ovvero essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente all'attività;
- essere stato iscritto al registro esercenti il commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426 "Disciplina del commercio" per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti;
- aver superato in data successiva all'01/01/2001 l'esame di idoneità per l'iscrizione al registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 426 del 1971, come richiamato dall'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287 "Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi".
- essere iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente, per attività corrispondenti a quelle del presente appalto. La dichiarazione relativa all'iscrizione al REC è resa dal legale rappresentante o dal preposto nel caso ci si avvalga di tale figura per la gestione diretta del bar.

Nell'eventualità in cui il titolare dell'impresa o dell'associazione non intenda gestire direttamente il pubblico esercizio ma intenda provvedervi tramite un proprio preposto i requisiti di natura professionale dovranno essere posseduti solo da quest'ultimo.

Resta inteso che sia i requisiti devono essere posseduti in capo al titolare/legale rappresentate o al preposto durante tutta la durata della concessione anche in caso di cambio dei soggetti originari.

Il preposto che viene indicato in fase di gara dovrà poi essere mantenuto, pena la revoca della concessione per almeno tre anni a far data dalla sottoscrizione del contratto, l'eventuale cambio di preposto dopo i tre anni va comunicato tempestivamente al Comune.

### ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 30.03.2020** al seguente indirizzo: Comune di Cavaion Veronese (VR) – Piazza Fracastoro n. 8 - 37010 Cavaion Veronese (VR).

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni devono pervenire entro il termine perentorio ed all'indirizzo predetti; e ammessa la consegna a mano dei plichi dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:30, ed il martedì e giovedì dalle ore 16:30 alle ore 18:30, esclusivamente all'Ufficio Protocollo. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e pertanto i plichi pervenuti oltre i I termine perentorio o non al I' indirizzo predetto non saranno presi in considerazione.

I plichi devono, a pena d'esclusione, essere idoneamente controfirmati e sigillati (con nastro adesivo), su tutti i lembi di chiusura compresi quelli preincollati, e devono recare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione del **mittente**, indirizzo completo dello stesso, con l'indicazione della Partita IVA e dell'indirizzo **e-mail PEC**; (nel caso di Raggruppamenti Temporanei la denominazione di tutte le imprese raggruppate con la specificazione della capogruppo);

- **oggetto della gara e data di scadenza di presentazione dell'offerta**;

- **indirizzo** del destinatario: Comune di Cavaion Veronese – Piazza Fracastoro 8 – 37010 Cavaion Veronese

**L'impresa offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta fino al momento dell'apertura della gara.**



L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali disguidi postali che possano essere causa di ritardo nella presentazione delle offerte.

I plichi che, per qualsiasi ragione, esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, dovessero pervenire a destinazione oltre il termine perentorio sopra indicato saranno esclusi dalla gara.

La presentazione della domanda comporta, da parte del richiedente, la conoscenza e l'accettazione di tutto quanto indicato nel presente avviso. Il recapito del plico contenente la documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Costituirà causa di esclusione anche la mancata risposta nei termini di una eventuale richiesta di chiarimenti ai partecipanti.

**Contenuto del plico:** Il plico dovrà contenere tre buste egualmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti le seguenti diciture:

- Busta A) – Documentazione amministrativa
- Busta B) - Offerta Tecnica
- Busta C) - Offerta Economica

**BUSTA A)** - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura **“documentazione amministrativa”** contenente:

**1. Domanda di partecipazione** (come da modello **allegato 1**) debitamente sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società o associazione, con la quale si chiede di partecipare alla gara, contenente le generalità complete del richiedente, il codice fiscale e la partita IVA, se posseduta, nonché l'indicazione della sede legale.

La sottoscrizione della domanda sarà effettuata:

- dal legale rappresentante dell'impresa individuale o società in caso di concorrente singolo;
- dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo mandataria in caso di R.T.I. già costituita con inserimento nel plico dell'atto notarile di mandato collettivo speciale con rappresentanza, in forma di scrittura privata autenticata dal notaio, che deve contenere espressamente le indicazioni sulla costituzione del R.T.I. di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppate in caso di R.T.I. non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Qualora l'istanza sia presentata da un procuratore speciale dovrà essere allegata copia della relativa procura.

Alla domanda deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore; la mancata allegazione della citata copia fotostatica comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente. Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche il modello dovrà recare, a pena di esclusione, la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'Impresa; in tal caso le copie dei documenti di identità dovranno essere accluse per ciascuno dei firmatari sempre a pena di esclusione.

La domanda di ammissione alla gara deve essere redatta in carta libera ed in lingua italiana, e deve contenere le dichiarazioni sostitutive, rese sotto la personale responsabilità del legale rappresentante e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti morali e professionali per la partecipazione di cui al capitolato d'oneri, nonché quanto di qui di seguito indicato:

- 1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- 2) che nei confronti dell'impresa, dei suoi legali rappresentanti e dei suoi direttori tecnici non incorre nessuno dei motivi esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione specifiche previste dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 così come specificate all'articolo 4 del capitolato;
- 4) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.
- 5) che nei confronti dell'impresa non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 nonché di una delle misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 18 dello stesso decreto



legislativo e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza nell'allegato 1) del D.Lgs. n. 490/1994;

- 6) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara

CHE L'IMPRESA:

- 7) applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali in cui deve essere prestato il servizio, se più favorevoli nei confronti dei suddetti soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo ove ha sede legale l'impresa;
- 8) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/1999, ovvero che l'impresa non vi è tenuta ai sensi della stessa legge;
- 9) non ha commesso gravi errori o negligenza nell'esercizio della sua attività professionale;
- 10) non ha violato l'obbligo di intestazione fiduciaria
- 11) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei propri lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 12) non si trova, rispetto ad altre imprese partecipanti alla presente gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, le quali comportano che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui il concorrente abbia dichiarato che sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile tra soggetti concorrenti alla gara.
- 13) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate nelle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 14) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la vigente legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- 15) nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- 16) ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri necessari a svolgere il servizio garantendo la sicurezza e la salute dei lavoratori secondo le leggi vigenti;
- 17) non si trova in una delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 in quanto non si avvale dei piani individuali di emersione ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani ma il periodo di emersione si è concluso;
- 18) di conoscere e accettare integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni stabilite nel bando e nel capitolato di gara;

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni previste nel bando costituirà motivo di esclusione.

**2. Dichiarazione sostitutiva del titolare/legale rappresentante** resa ai sensi del D.P.R. 445/00, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti morali e professionali (come da modello **allegato 2a**).

**3. Dichiarazione sostitutiva del preposto** (eventuale) resa ai sensi del D.P.R. 445/00, presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, attestante il possesso dei requisiti morali e professionali da parte del preposto, nonché tutte le dichiarazioni di cui all'istanza di partecipazione. (come da modello **allegato 2b**).

**4. Dichiarazione del personale degli Uffici Comunali** attestante l'avvenuto sopralluogo da parte del dal Titolare o dal Legale rappresentante della Società.

**5. fideiussione provvisoria** ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs n. 50/2016, nelle forme stabilite dallo stesso articolo e pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, ovvero pari **ad Euro 2.160,00 (duemilacentosessanta)**.

La cauzione provvisoria dovrà avere i requisiti specificati all'articolo 5 del presente capitolato e dovrà contenere la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerta risultasse aggiudicataria.



**6. copia del capitolato d'oneri, debitamente sottoscritto dal legale rappresentate su ogni facciata** per conoscenza ed accettazione integrale e incondizionata senza alcuna riserva;

**BUSTA B)** - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura **“offerta tecnica”** contenente il PROGETTO DI GESTIONE, che dovrà consistere in una sintetica relazione che faccia riferimento ai singoli elementi di valutazione discrezionali, quantitativi e tabellari di seguito indicati, composta da non più di 5 cartelle (formato A4, numerate, font Arial, carattere 10, interlinea 1,5) oltre alle schede tecniche. L'offerta tecnica deve essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana il progetto tecnico dovrà esse suddiviso in paragrafi contenenti gli elementi richiesti nel capitolato d'oneri e sottoscritto in ciascun foglio dal legale rappresentante dell'Impresa.

**BUSTA C)** - un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura **“offerta economica”** contenente: l'offerta economica in **aumento** sul canone posto a base di gara (come da modello **allegato 3**) debitamente compilata in tutte le sue parti, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, con l'indicazione in cifre ed in lettere, dell'importo del **canone annuo** complessivo che il concorrente si impegna di versare al Comune. Sull'offerta va apposta una marca da bollo di euro 16,00, In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'Amministrazione Comunale in applicazione a quanto disposto dall'art. 72, comma 2, R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta, ma il Comune di Cavaion Veronese potrà non procedere ad alcuna aggiudicazione se per qualsiasi motivo le offerte non dovessero essere ritenute idonee e convenienti per l'Ente in relazione all'oggetto del contratto. Non sono offerte ammesse offerte parziali, a pena di esclusione.

## ARTICOLO 6 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. Apposita commissione giudicatrice, composta da tre commissari compreso il Presidente, scelti tra i dipendenti dell'amministrazione comune di Cavaion Veronese e/o di altre amministrazioni comunali, con esperienza specifica nel settore oggetto della concessione, costituita ai sensi dell'art. 77 del Codice, procederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi:

### **ELEMENTO OFFERTA TECNICA a cui sarà attribuito un massimo di 70 punti su cento.**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

I punteggi contrassegnati con la lettera D sono “Punteggi discrezionali”, vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

I punteggi contrassegnati con la lettera Q sono “Punteggi quantitativi”, vale a dire punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

I punteggi contrassegnati con la lettera T sono “Punteggi tabellari”, vale a dire punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

L'offerta tecnica deve essere sviluppata mediante una relazione che faccia riferimento ai singoli elementi di valutazione discrezionali, quantitativi e tabellari di seguito indicati, composta da non più di 5 cartelle (formato A4, numerate, font Arial, carattere 10, interlinea 1,5) oltre alle schede tecniche.

La Commissione di gara attribuirà per ciascun elemento il punteggio fino al valore massimo a fianco indicato:

### **B) ELEMENTO OFFERTA ECONOMICA a cui sarà attribuito un massimo di 30 punti su cento.**

Il punteggio maggiore verrà attribuito al concorrente che avrà formulato l'offerta valida di maggior valore economico per l'amministrazione rispetto alla base d'asta complessivamente considerando i sei anni di concessione.

L'offerta deve essere formulata mediante un rialzo economico, rispetto all'importo del canone di concessione annuo posto a base di gara, di euro 100,00 e multipli.



In caso di offerte economiche uguali si provvederà ad ulteriore rialzo laddove gli offerenti siano tutti contestualmente presenti all'apertura delle buste, ovvero laddove anche uno solo degli offerenti non fosse presente si procederà come segue: nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul punteggio economico. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. L'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua. Per le offerte ritenute anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 97 del Codice. Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

**PROGETTO DI GESTIONE** - I partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione un progetto che contenga la descrizione degli obiettivi generali di gestione, il programma annuale, la sistemazione dei locali, la sostenibilità economica e finanziaria, il numero di personale impiegato. Il progetto presentato sarà vincolante per il concessionario e dovrà comprendere i seguenti:

COMPONENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
<p><b>Modello organizzativo</b> e svolgimento del servizio con indicazione, tra le altre cose del responsabile dello Staff e dell'eventuale preposto, degli obiettivi e finalità del progetto: dal quale emergano le attività che il soggetto candidato all'affidamento si impegna ad organizzare (in ambito sociale, culturale e ricreativo ecc.. e relativamente alla gestione del bar/ristorante) per favorire l'aggregazione e l'intrattenimento dell'utenza. Le proposte saranno valutate in considerazione della congruità con le finalità della concessione e con l'ubicazione del locale.</p> <p>A tal proposito il candidato è tenuto a considerare che il bar è ubicato in locali attigui al palazzetto dello sport comunale e al bocciodromo e che, pertanto, la gestione del medesimo e le attività ivi organizzate dovranno essere congrue e compatibili con l'ubicazione dei locali e con la specificità dell'utenza coinvolta.</p> <p>Programma delle attività annuali legate agli eventi che si svolgono nel paese, le modalità di coinvolgimento del territorio e in particolare delle realtà sportive e delle eventuali sinergie che si intendono sviluppare con altre realtà locali.</p>	<b>20 (D)</b>
<p><b>Programma apertura</b> comprendente: gli orari di apertura e chiusura dei locali, che devono essere secondo quanto previsto dalla L.R. 29/2007 ed in particolare saranno assegnati i seguenti punteggi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- apertura inferiore alle 8 ore al giorno (PUNTI 0)</li><li>- apertura almeno 8 ore al giorno (PUNTI 2)</li><li>- apertura 9 ore al giorno (PUNTI 4)</li><li>- apertura 10 ore al giorno (PUNTI 6)</li><li>- apertura 11 ore al giorno (PUNTI 8)</li><li>- apertura 12 ore e oltre (PUNTI 10)</li></ul>	<b>10 (T)</b>
<p><b>Personale:</b> numero di addetti oltre al numero minimo di 3 previsti per una corretta gestione del bar/ristorante dei quali dovranno essere specificate le rispettive qualificazioni professionali e/o titolo di studio posseduto. (verrà assegnato un punto ogni unità di personale attinente alla gestione in più rispetto ai 3 previsti)</p>	<b>10 (T)</b>
<p><b>Sistemazione e arredamento dei locali:</b> Caratteristiche estetiche e funzionali degli allestimenti, delle strutture e delle apparecchiature tecniche di somministrazione e di servizio. Sistemazione dei locali progetto di sistemazione dei locali del bar/ristorante, organizzazione spazi ad uso preparazione bevande e alimenti e spazio per la somministrazione, arredamento degli stessi. Progetto di riqualificazione della struttura, dal quale emergano le opere di manutenzione</p>	<b>15 (D)</b>



ordinaria e straordinaria, nonché gli interventi strutturali che il candidato intenda apportare all'immobile al fine di renderlo più adatto ad una gestione ottimale	
Esperienza di servizio di gestione bar e/o ristorante in contesti di impianti sportivi espressa in anni (dovranno essere specificati i periodi e i servizi prestati) Verrà assegnato un punto ogni anno di esperienza con esito positivo presso impianti sportivi e simili, il servizio dovrà essere idoneamente documentato e sarà oggetto di verifica.	<b>15 (T)</b>

Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica sarà calcolato eseguendo la somma dei punteggi attribuiti ai singoli parametri quantitativi, qualitativi e tabellari come sopra determinati. Il totale dei valori raggiunti (massimo 70 punti) costituirà il valore finale dell'offerta tecnica.

L'offerta non può essere sottoposta a condizioni. Ai sensi dell'art. 95, comma 8 del Codice, **e prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti per il punteggio tecnico complessivo.** Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Il punteggio relativo all'offerta economica che verrà attribuito al concorrente da valutare per un massimo di 30 punti, secondo la seguente formula, con arrotondamento alla seconda cifra decimale:

$$\frac{30 \times O_i}{M_o}$$

dove:

*M<sub>o</sub>* = Migliore offerta canone annuale tra quelle presentate

*O<sub>i</sub>* = Offerta canone annuale del candidato da valutare

#### METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale "D" della tabella, e attribuito, secondo quanto stabilito dalle linee guida dell'ANAC n. 2/2016 aggiornate al D. lgs. 19/04/2017 n. 56, un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara secondo la seguente griglia di valutazione:

Giudizio Criterio di giudizio della proposta/miglioramento	Coefficiente numerico
Eccellente è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori	<b>1,00</b>
Ottimo Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative	<b>0,80</b>
Buono Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali	<b>0,60</b>
Discreto Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio	<b>0,40</b>
Sufficiente Aspetti positivi idonei	<b>0,30</b>
Modesto Appena percepibile o appena sufficiente	<b>0,20</b>
Insufficiente/irrilevante Nessuna proposta o miglioramento irrilevante	<b>0,00</b>

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

**Per quanto riguarda gli elementi di natura quantitativa dell'offerta tecnica (Q) e per quanto riguarda l'elemento "prezzo" dell'offerta economica** l'attribuzione del punteggio avverrà attraverso l'applicazione



del metodo dell'interpolazione lineare previsto al punto IV delle Linee Guida ANAC n. 2 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 tramite la seguente formula:

$$Vai = Ca / Cmax$$

dove:

*Vai* = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

*Ca* = Valore offerto dal concorrente a

*Cmax* = Valore dell'offerta più conveniente

Per quanto riguarda gli elementi di natura tabellare dell'offerta tecnica (T) il punteggio relativo verrà assegnato a seconda che il concorrente si renda disponibile o meno ad effettuare la prestazione richiesta.

### Metodo per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$Pi = Cai \times Pa + Cbi \times Pb + \dots + Cni \times Pn$$

dove

*Pi* = punteggio concorrente *i*;

*Cai* = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente *i*;

*Cbi* = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente *i*;

*Cni* = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente *i*;

*Pa* = peso criterio di valutazione a;

*Pb* = peso criterio di valutazione b;

*Pn* = peso criterio di valutazione n.

## ARTICOLO 7 - GARANZIA

Il soggetto concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria per un importo pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, ovvero pari **ad Euro 2.160,00 (duemilacentosessanta)**.

La cauzione provvisoria dovrà avere i seguenti requisiti:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- prevedere espressamente la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta del concessionario;
- indicare un periodo di validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

La cauzione provvisoria copre e potrà essere escussa nei seguenti casi:

- mancata sottoscrizione del contratto per fatto del concorrente;
- falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti richiesti;
- mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato;
- mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla presente procedura.

Le modalità di svincolo delle cauzioni provvisorie saranno disciplinate secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016.

La garanzia dovrà contenere la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto.

La cauzione provvisoria potrà essere rilasciata:

- a) mediante fideiussione bancaria o assicurativa, con primario istituto di credito e/o primaria compagnia di assicurazione.



- b) mediante versamento diretto da effettuarsi sul c/c intestato alla Tesoreria Comunale presso Banca Popolare di Milano S.c.r.l – Agenzia di Cavaion Veronese, IBAN IT67B050345938000000040098 specificando la seguente causale: “cauzione provvisoria gara pubblica per l’affidamento in concessione dei locali di proprietà comunale destinati a bar/ristorante presso il palazzetto dello sport”. La Tesoreria rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. In tal caso, la cauzione dovrà essere accompagnata dall’impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell’appalto da parte del concorrente.

La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La cauzione provvisoria garantisce l’adempimento di quanto dichiarato nei documenti di gara e laddove l’aggiudicatario non addivenga alla stipula del contratto entro il termine indicato dal comune, il comune tratterrà il valore della cauzione, salvo il diritto ad ottenere anche il maggior danno.

### ARTICOLO 8 - SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso le aree e i locali ove si svolgerà il servizio è obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell’art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

A tal fine dovrà accordarsi telefonicamente con l’ufficio LL.PP. del Comune per effettuare sopralluogo nei giorni dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e Martedì e Giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30. Le richieste di chiarimenti e/o di sopralluogo debbono comunque pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del secondo giorno precedente a quello della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

A seguito del sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione di sopralluogo da inserire, a pena di esclusione, nella **busta documentazione amministrativa** di cui al presente capitolato.

### ARTICOLO 9 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario seguenti obblighi ed oneri, nonché i seguenti divieti:

- a) il contratto di concessione autorizza l’uso dei locali individuati esclusivamente per le finalità e con le modalità indicate nel presente capitolato;
- b) il pagamento di tutte le spese relative alla stipulazione del contratto senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune comprese le spese di registrazione, diritti di segreteria, bollo, etc., secondo la normativa vigente;
- c) il mantenimento dei requisiti morali e professionali di cui al D.Lgs n. 59/2010 e alla L.R.V. n. 29/2007, richiesti per l’attività di somministrazione di alimenti e bevande, per tutta la durata della concessione.
- d) in caso di Società e/o associazioni il possesso dei requisiti morali va dimostrato secondo le previsioni di cui all’art. 2, comma 3, D.P.R. n. 252/1998 e ss.mm.ii. e L.R. 29/2007, mentre i requisiti professionali sono richiesti con riferimento al legale rappresentante e ad altra persona specificamente delegata all’attività di somministrazione di alimenti e bevande (preposto).
- e) ottenere, prima dell’inizio dell’attività, le necessarie autorizzazioni amministrative e sanitarie a proprie cure e spese, senza che l’aggiudicazione costituisca impegno al rilascio automatico delle stesse da parte degli organi amministrativi competenti, ed assolvere a tutti gli adempimenti fiscali;
- f) trattandosi di concessione amministrativa, la stessa non può essere ceduta a terzi a pena di revoca immediata da parte del responsabile di area competente. Inoltre il titolare della concessione deve garantire una continua e sostanziale presenza presso i locali concessi durante l’intero arco della concessione. Nei casi di cessione a terzi è compresa anche l’alienazione diretta della proprietà della società o dell’impresa fatta anche attraverso il passaggio di proprietà delle quote sociali.
- g) mantenere l’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande vincolata all’immobile individuato dal Comune senza possibilità di trasferirla altrove;
- h) l’espletamento dell’attività dev’essere svolta nel rispetto delle norme edilizie, sanitarie e di sicurezza del lavoro.
- i) la conduzione del servizio bar/ristorante, apertura e chiusura giornaliera dei locali, sarà fatta nel rispetto di quanto stabilito dalla L.R. n.29/2007 e secondo quanto indicato nel progetto di gestione. Il concessionario dovrà mantenere un orario minimo di apertura al pubblico del bar/ristorante tra le ore 9.00 e le ore 24.00 da effettuare tutti i giorni fatto salvo il turno di riposo settimanale, da effettuare in



giorni diversi da Sabato e Domenica, e non dovrà sospendere l'attività per periodi continuativi superiori ai quindici giorni. Dovrà inoltre tenere aperta la struttura, per tutta la durata della manifestazione, in ogni occasione in cui vengano organizzati presso il palazzetto dello sport, il bocciodromo e aree adiacenti eventi sportivi e/o non sportivi.

- j) la conduzione del servizio bar che, essendo soggetto alla disciplina delle autorizzazioni nei pubblici esercizi, dovrà avvenire osservando le relative disposizioni di legge; inoltre il Concessionario si obbliga a non somministrare alcolici ai minori degli anni 18, a non applicare maggiorazioni per il servizio ai tavoli e a non imporre l'obbligo di consumazione nei confronti dei frequentatori;
- k) sono a carico del concessionario: sorveglianza, custodia, cura, sistemazione, pulizia, manutenzione ordinaria dei locali comunali oggetto di concessione, dell'area ad essi circostante e delle cose in essi contenute, ivi compresi i bagni di uso pubblico e il corridoio centrale come evidenziati al punto p);
- l) il concessionario dovrà sostenere le spese di ordinaria manutenzione che comprende tutti gli interventi di riparazione, rinnovamento o sostituzione delle finiture degli edifici, oltre a quelli necessari per integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, nonché ogni elemento facente parte integrante dell'intero complesso edilizio, comprese le aree di pertinenza, al fine di mantenere nel tempo la fruibilità degli impianti ed al fine di evitare che la mancata manutenzione ordinaria sfoci nella necessità di interventi straordinari. A tal proposito dovrà provvedere alla riparazione e rifacimento di parti di intonaci interni, tinteggiature interne, riparazione di rivestimenti e pavimenti interni, riparazione e sostituzione di parti accessorie comprese le vetrate, di infissi e serramenti interni; nonché provvedere alla riparazione di apparecchi sanitari e relative rubinetterie, nonché alla sostituzione delle lampade
- m) dovrà sostenere le spese di straordinaria manutenzione che si dovessero rendere necessarie a causa di negligenza, incuria o imperizia del Concessionario.
- n) garantisce il rispetto delle condizioni previste per quanto concerne i locali evidenziati in verde nella planimetria allegata sotto la lett. "A", oggetto della procedura di affidamento in gestione ma considerati parti comuni con l'impianto sportivo e utilizzabili anche dai fruitori dello stesso. A tal proposito risultano a carico del concessionario le spese per la manutenzione ordinaria e la pulizia degli stessi (bagni comuni al palazzetto e corridoio centrale) e qualora il concessionario non vi provveda, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedervi a mezzo di altra ditta, ponendo a carico dello stesso le spese e danni conseguenti, senza eccezione e riservandosi ogni azione in merito alla revoca della concessione.
- o) fermo restando quanto previsto nel presente capitolato, tra il concessionario del bar/ristorante, le associazioni sportive utilizzatrici ed i gestori degli impianti sportivi, potranno intervenire accordi in merito all'organizzazione di manifestazioni.
- p) dovrà provvedere ad ogni eventuale riparazione e/o manutenzione dei beni oggetto di concessione, senza alcuna richiesta di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione concedente;
- q) saranno altresì a carico del Concessionario le spese relative all'energia elettrica, ai consumi idrici ed al riscaldamento, oltre ad ogni altro onere connesso alla pulizia dei locali ed alla loro manutenzione ordinaria.

dovrà provvedere al pagamento di tutte le spese relative ai consumi idrici, elettrici e gas di competenza delle aree e locali destinati ad esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande e ai locali di uso comune con il gestore dell'impianto sportivo, nonché (ove possibile) provvedere all'intestazione delle relative utenze oltre al pagamento della tariffa rifiuti. Nelle more delle volturazioni delle utenze, il concessionario provvederà al rimborso, nei confronti del Comune di Cavaion Veronese, dei costi relativi alle utenze suddette.

Per quanto riguarda l'ENERGIA ELETTRICA il concessionario dovrà provvedere all'intestazione della relativa utenza.

Si stabilisce inoltre che: poiché risulta troppo oneroso il sezionamento autonomo degli impianti acqua e gas metano) si procederà come segue:

- consumo ACQUA viene quantificato fin da ora che sarà a carico del concessionario per quota parte di € 100,00 mensili dell'utenza dell'acqua relativa al contatore n. 4060599.
- GAS METANO relativo alla cucina il pagamento del consumo è quantificato da apposito contatore di metri cubi il conteggio delle spese relative al consumo di gas della cucina verrà fatto al prezzo indicato nelle relative bollette.
- GAS METANO per il riscaldamento fine stabilita una quota parte fissata nel 4 % l'utenza del gas metano riferita al contatore n. 84873805 e relativa al riscaldamento e all'acqua calda utenze



intestate al Comune di Cavaion Veronese. Il calcolo della compartecipazione alle spese di riscaldamento tiene conto del volume dei locali.

Per tali utenze non sezionabili il Comune di Cavaion Veronese provvederà con cadenza trimestrale alla quantificazione e richiesta del relativo rimborso al concessionario. Il mancato pagamento dei rimborsi richiesti è causa di risoluzione della concessione.

- r) provvedere, a propria cura e spese, all'arredamento della cucina e della sala bar / ristorante provvedendo all'acquisizione e/o al noleggio di arredi ed attrezzature idonee e rispondenti alla tipologia dell'esercizio (fatta salvo l'attrezzatura esistente). Tutta l'attrezzatura e l'arredamento dovrà comunque essere conforme alle normative vigenti in materia di igiene, sicurezza e di ogni altra normativa speciale inerente all'attività da svolgere. Tutti gli arredi e le attrezzature installati dal concessionario al termine della concessione NON verranno acquisiti al patrimonio comunale.
- s) tenere un comportamento adeguato, corretto e cordiale, nei confronti dei clienti del pubblico esercizio e di tutti gli utenti dell'immobile;
- t) dovrà stipulare idonee polizze di assicurazione con adeguati massimali con primaria Società Assicurativa relativa al rischio di incendio, furto, danneggiamento ad opera di terzi, per danni fisici derivati ai frequentatori e operatori del bar/ristorante, esonerando espressamente il Comune di Cavaion Veronese da ogni responsabilità per danni alle persone e alle cose, anche di terzi, che potessero in qualsiasi momento derivare da quanto forma oggetto del presente contratto.

Il concessionario è direttamente responsabile di tutti i danni che possano derivare all'Amministrazione e/o a terzi dall'esecuzione dei servizi, e solleva l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità.

È a carico del concessionario il risarcimento degli eventuali danni che possano essere arrecati all'Amministrazione e/o a terzi per l'uso di materiali inadatti e/o per incuria del personale addetto ai servizi nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto. L'aggiudicatario, avvalendosi di primarie compagnie assicurative, dovrà stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, specifiche polizze assicurative che devono essere tenute attive per tutto il periodo della durata della concessione. In particolare il concessionario è tenuto a contrarre a sue spese:

- polizza assicurativa per la copertura contro i rischi da responsabilità civile verso terzi, per danni comunque arrecati a persone, animali, e cose nell'espletamento dei servizi appaltati e nella conduzione dei locali in concessione in relazione a tutte le attività collegate. Il massimale unico assicurato deve essere non inferiore a 1.000.000 di euro per sinistro, 1.000.000 di euro per persona e per animali o cose. La copertura assicurativa deve coprire la responsabilità civile dei dipendenti e di tutte le persone delle quali la ditta si avvale nell'esecuzione della concessione. Tale polizza deve comprendere anche una garanzia R.C.O., con un massimale non inferiore ad euro 1.000.000 di euro a copertura di tutti i danni, infortuni, che possano accadere al personale impiegato;
- polizza incendio e atti vandalici nella forma "Incendio in nome e per conto del proprietario" con massimale di euro 4.000.000 corrispondente al valore di ricostruzione a nuovo degli impianti
- polizza assicurativa per rischio locativo per la copertura dei danni comunque arrecati agli immobili nell'espletamento dei servizi appaltati e nella conduzione dei locali in concessione in relazione a tutte le attività collegate.

Le polizze devono espressamente indicare tra i terzi l'Amministrazione proprietaria degli immobili e dovranno prevedere l'escussione a prima richiesta da parte del Comune senza possibilità di opporre riserve o eccezioni di sorta.

Copia delle quietanze polizze deve essere trasmessa all'Amministrazione entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione e successivamente ad ogni scadenza annuale, pena la decadenza dall'aggiudicazione ed il diritto per l'Amministrazione di incamerare la garanzia provvisoria. L'accertamento di eventuali danni sarà effettuato, nel più breve tempo possibile, dal responsabile dei LL.PP. del Comune alla presenza dell'aggiudicatario dei servizi previamente avvertito, in modo tale da consentire all'Aggiudicatario di esprimere la propria valutazione. Qualora il concessionario non partecipi all'accertamento dei danni, l'Amministrazione provvede autonomamente. I danni così accertati costituiscono titolo sufficiente al fine del riconoscimento del danno che dovrà essere risarcito dallo stesso concessionario.

- u) ogni altra prescrizione prevista dai documenti di gara che dovranno essere sottoscritti, per conoscenza e accettazione in ogni facciata e inseriti nella domanda di partecipazione alla gara secondo le modalità sopra descritte
- v) è fatto **DIVIETO TASSATIVO**, pena la revoca della concessione, di installare sia all'interno del bar che in ogni altro locale o spazio esterno adiacente, qualsiasi tipo di apparecchiatura e/o di sistema di gioco



d'azzardo elettronico e praticare qualsiasi altro tipo di gioco di azzardo e installare apparecchi videogiochi con vincita in denaro di cui all'art. 110 c. 6 del R.D. 773/31 (TULPS) e macchinette da gioco, in qualunque modo denominate e di qualunque tipo, anche se legali (slot macchine, video poker etc....).

Qualora il concessionario non provveda a quanto previsto a suo carico provvederà il Comune di Cavaion Veronese, ponendo eventuali spese ed oneri a carico del concessionario.

Qualsiasi intervento di modifica dei locali e delle sue dotazioni, ivi compresi interventi sugli impianti, qualsiasi nuova attrezzatura da installare all'interno dei locali ovvero all'area di pertinenza del medesimo deve essere espressamente autorizzata in forma scritta dal Comune.

E' vietata la modifica della struttura interna ed esterna dei locali.

#### ARTICOLO 10 - ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Il verbale non costituisce contratto; l'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione soltanto a seguito della verifica a delle dichiarazioni rese ai fini dell'ammissione alla gara. Nel caso sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti prescritti dai documenti di gara, si dichiarerà l'esclusione del concorrente. L'amministrazione comunicherà l'avvenuta aggiudicazione con contestuale richiesta di far pervenire alla stazione appaltante, entro il termine indicato, i documenti per la stipula del contratto.

#### ARTICOLO 11 - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

La **stipulazione del contratto** avverrà entro sessanta giorni dalla comunicazione di affidamento. Ove l'affidatario/vincitore non provveda alla preparazione e presentazione della documentazione richiesta ovvero non adempia in modo conforme o non si presenti il giorno stabilito per la stipulazione, l'Amministrazione, con atto motivato e previa diffida, potrà rivalersi sulla cauzione provvisoria per il danno ricevuto, pronunciare la decadenza dall'affidamento, nonché adottare ogni ulteriore azione per il risarcimento dei danni. In tal caso e in ogni caso di grave inadempimento da parte dell'aggiudicatario o in caso di morte o fallimento del medesimo, l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi del D.Lvo 50/2016, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. L'impegno dell'impresa affidataria è valido dal momento in cui l'offerta perviene all'Amministrazione, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione del verbale di gara e stipulazione del relativo contratto. L'Amministrazione ha il diritto di risolvere il contratto prima della scadenza qualora l'impresa risulti inadempiente anche solo ad uno degli obblighi contrattuali previsti nel Capitolato d'onori e negli altri casi di cui al D.Lvo. n. 50/2016 e dalla normativa vigente.

**Cauzione definitiva:** L'affidatario prima della stipulazione del contratto dovrà, inoltre, costituire apposita cauzione definitiva pari al 15% del valore contrattuale, prendendo come riferimento l'importo complessivo offerto (tenuto conto del possibile rinnovo).

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione con possibilità di aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Resta salvo per il concedente l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune debba avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

E' ammessa la presentazione della cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o assicurativa emesse rispettivamente da primario istituto di credito e/o primaria compagnia assicurativa. La predetta fideiussione dovrà avere come beneficiario il Comune di Cavaion Veronese e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente. prevedere espressamente la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ. prevedere espressamente la piena operatività entro quindici giorni su semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante, avere validità per tutta la durata del contratto.

Nel caso di inadempimenti contrattuali, ivi compreso il mancato pagamento del canone, il Comune potrà escutere la polizza come sopra prestata e l'affidatario dovrà reintegrarla nel termine che gli verrà prefissato.

La cauzione potrà essere integrata anche d'ufficio a spese dell'affidatario a meno che il Comune non ritenga di dichiarare lo scioglimento del contratto rivalendosi dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempimento del concessionario.



Se il contratto viene dichiarato risolto per colpa del concessionario, questi incorrerà automaticamente nella perdita della cauzione, che verrà incamerata dal Comune.

## **ARTICOLO 12 - RESPONSABILITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto di concessione, nei seguenti casi:

- a) l'uso improprio o diverso da quello previsto nell'atto di concessione dell'immobile;
- b) grave e ripetuta inosservanza da parte del conduttore di uno o più obblighi assunti verso l'Amministrazione o violazione delle disposizioni di legge o regolamentari dettate in materia;
- c) cessione a terzi del contratto e dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande. Trattandosi di concessione amministrativa, la stessa non può essere ceduta a terzi a pena di revoca immediata né può essere sub concessa a terzi. Nei casi di cessione a terzi è compresa anche l'alienazione diretta della proprietà della società o dell'impresa fatta anche attraverso il passaggio di proprietà delle quote sociali.
- d) contestato contegno abitualmente scorretto verso gli utenti da parte del concessionario dell'immobile o di personale appartenente al suo staff;
- e) frode del concessionario;
- f) ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione della concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile;
- g) la mancata manutenzione o pulizia dei bagni comuni e del corridoio centrale così come specificata al precedente articolo previa doppia contestazione del Comune di Cavaion Veronese senza esito e senza che il concessionario vi abbia provveduto;
- h) il mancato pagamento di almeno due mensilità, anche non consecutive, del canone annuale di concessione, o di un importo corrispondente a tale entità;
- i) il mancato pagamento di almeno due rimborsi spese anche non consecutivi, richiesti trimestralmente dal Comune di Cavaion Veronese
- j) le altre cause di decadenza previste specificatamente nel presente capitolato, intervenute dopo la stipula del contratto di concessione;

La risoluzione anticipata opera soltanto dopo la sottoscrizione formale del contratto di concessione nelle forme previste dalla normativa in vigore. L'intenzione di avvalersi della facoltà di risoluzione anticipata sarà preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990, con la quale verrà assegnato un termine di 15 giorni all'interessato affinché lo stesso possa presentare propri scritti difensivi, memorie, o la richiesta di audizione.

L'Amministrazione Comunale, in caso di inosservanza da parte del conduttore di uno o più obblighi, potrà valutare, in relazione all'entità della violazione commessa, di procedere preventivamente alla contestazione dell'addebito, assegnando un termine per adempiere agli obblighi contrattuali violati prima di procedere alla risoluzione.

## **ARTICOLO 13 - RECESSO ANTICIPATO DAL CONTRATTO**

Qualora il concessionario intenda recedere dal contratto di concessione anticipatamente rispetto alla scadenza originaria o risultante dall'intervenuto rinnovo, per propria scelta o per causa di forza maggiore, deve comunque accordare un preavviso scritto al Comune di almeno 6 (sei) mesi rispetto ogni scadenza annuale.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di recedere dalla concessione con un preavviso di almeno sessanta giorni da darsi mediante raccomandata con avviso di ricevimento, senza alcun corrispettivo/indennizzo a favore del concessionario, nell'eventualità, accertata unilateralmente dalla medesima amministrazione, di gestione del pubblico esercizio contrastante con i principi di serietà, correttezza e diligenza consoni al contesto operativo.

E' altresì facoltà per l'Amministrazione revocare la concessione con un preavviso di almeno 60 giorni da darsi mediante raccomandata con avviso di ricevimento, nel caso di sopravvenute esigenze di pubblico interesse;

Trattandosi di concessione non trova applicazione la disciplina dell'indennità di avviamento.



## ARTICOLO 14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti per la gara formeranno oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del nostro Ente, del trattamento di cui all'art. 4 del Regolamento UE 679/2016. Il Comune di Cavaion Veronese è Titolare del trattamento con sede in Piazza Fracastoro, 8, 37010 Verona (VR) e il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è Reggiani Consulting S.r.l. con sede in Via A. Pacinotti, n. 13 - 39100 Bolzano (BZ). Il titolare non diffonderà i dati raccolti e li tratterà con modalità informatiche e manuali, in base a criteri logici compatibili e funzionali alle finalità per cui i dati sono stati raccolti, nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge. I dati saranno trattati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato. I dati sono acquisiti in base ad un rapporto obbligatorio ovvero in quanto strettamente funzionali all'esecuzione della gara, pertanto un eventuale rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità al titolare di svolgere la gara. E' possibile esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679, così come il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo qualora i diritti qui indicati non siano stati riconosciuti. Per esercitare i diritti suesposti ci si può rivolgere al titolare del trattamento, inviando una raccomandata A/R all'indirizzo indicato sopra o una email o una PEC agli indirizzi del titolare: [segreteria@comunecavaion.it](mailto:segreteria@comunecavaion.it) o [segreteria@pec.comunecavaion.it](mailto:segreteria@pec.comunecavaion.it); oppure inviando una email al RPD [dpo@pec.brennercom.net](mailto:dpo@pec.brennercom.net).

Cavaion Veronese li 29.02.2020



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Dott. Paolo Lonardi

*Gli interessati potranno chiedere chiarimenti e il rilascio di copie dei documenti di gara presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Cavaion Veronese, tel. 045/6265713 – Dott. Paolo Lonardi.*

*Tutti i documenti non in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo saranno inviati all'Agenzia delle Entrate per la loro regolarizzazione (ex art. 19, D.P.R. 26.10.1972, n. 642).*



(1)

## REQUISITI PARTECIPANTI

I requisiti soggettivi per poter svolgere l'[attività di vendita e/o somministrazione di alimenti e bevande](#) sono disciplinati dall'articolo 71 del decreto legislativo n. 59 del 2010.

L'esercizio dell'attività di somministrazione e vendita di bevande ed alimenti è soggetto al possesso di:

- [requisiti professionali](#)

- [requisiti morali](#)

La verifica di tali requisiti compete al [Comune](#) sul cui territorio si intende svolgere l'attività.

### REQUISITI PROFESSIONALI

E' in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande chi, alternativamente:

- 1) ha frequentato con esito positivo un [corso professionale](#) per il commercio, la preparazione o la somministrazione di alimenti e bevande, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano.
- 2) ha per almeno due anni, anche non continuativi nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande ovvero ha prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale
- 3) è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti. Per conoscere i titoli di studio validi ai fini dell'avvio della attività si fa riferimento alla [Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico \(MISE\) del 15 aprile 2011, n. 3642/C](#)

È considerato altresì in possesso del requisito professionale chiunque sia stato iscritto al REC per il commercio di merci appartenenti ad uno dei gruppi merceologici relativi ai prodotti alimentari (l'iscrizione al REC per i prodotti alimentari è stata obbligatoria fino al 24 aprile 1998).

Per poter utilizzare in Italia l'eventuale titolo di abilitazione per l'esercizio dell'attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande acquisito all'estero occorre preventivamente rivolgersi al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) per ottenere il relativo riconoscimento. Solo successivamente sarà possibile rivolgersi al comune ove si intende svolgere l'attività ed utilizzare il titolo straniero per esercitare in Veneto/Italia.

### **Chi deve possedere il requisito professionale**

I requisiti professionali per la vendita e somministrazione di alimenti e bevande devono essere posseduti dal titolare e dal legale rappresentante ovvero, nel caso in cui tali soggetti non li posseggano, da un preposto all'esercizio dell'attività commerciale. I requisiti professionali non devono essere posseduti nel caso in cui l'attività di vendita o somministrazione di alimenti e bevande sia rivolta ad una cerchia determinata di persone.

Il medesimo soggetto può essere nominato preposto per più società, fermo restando che la preposizione all'attività commerciale deve essere effettiva, con i conseguenti poteri e le connesse responsabilità e non meramente nominalistica e limitata strumentalmente alla fase di dimostrazione dei requisiti.

Negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande il titolare, il legale rappresentante o il preposto laddove nominato sono obbligati all'effettiva gestione dell'esercizio e pertanto devono assicurare una costante presenza nell'ambito della sede (sono consentite assenze temporanee per comuni esigenze). Laddove ciò non avvenga, dovrà essere nominato un rappresentante ai sensi degli articoli 8 e 93 del Testo unico di pubblica sicurezza che garantisca la suddetta presenza costante.



